



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VIII, n. 37

venerdì 27 ottobre 2006

### **Campania MALTEMPO: DANNI DIFFUSI ALLE OPERE DI BONIFICA**

E' il comprensorio del **Consorzio di bonifica Destra del Sele** quello più colpito dalla violenta ondata di maltempo, abbattutasi su parte della provincia di Salerno e che ha causato gravi conseguenze anche sulla popolazione: nella notte tra sabato e domenica scorsi sono caduti 75 millimetri di pioggia in maniera intensa e persistente; oltre la tracimazione dei collettori "Acque Alte Sele Tusciano", "Foce Sele" e "Radica" si è registrata la rottura di un argine del collettore "Legnara". Complessivamente sono risultati allagati 1.000 ettari di terreno agricolo nei comuni di Eboli, Battipaglia, Bellizzi e Ponte Cagnano; l'ente consortile ha deciso di inoltrare la richiesta dello stato di calamità naturale alle autorità competenti. Secondo il Consorzio di bonifica, che ha sede proprio nella città di Salerno, ad accentuare le conseguenze di una pioggia inconsueta per

intensità e persistenza, è stato l'in-controllato proliferare di serre agricole, che ha notevolmente aumentato i tempi di corrivazione delle acque meteoriche, rendendo inadeguata l'attuale rete di canali. Seppur minori, conseguenze del maltempo si sono avvertite anche nel comprensorio del **Consorzio di bonifica Paestum-Sinistra del Sele**, la cui sede è a Capaccio Scalo, sempre nel salernitano: si sono registrati danni al reticolo idraulico nei comuni di Serre ed Altavilla, mentre la forza delle acque ha letteralmente travolto la strada di accesso ad una traversa consortile dal fiume Sele. Limitati allagamenti in campagna, infine, si sono verificati anche nei territori del **Consorzio di bonifica Comprensorio Sarno-Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno**, la cui sede è a Nocera Inferiore, ancora in provincia di Salerno.

### **Toscana NON CELEBRAZIONE.**

### **MA IMPEGNO**

Ricordare il quarantennale dell'alluvione di Firenze con la firma del protocollo d'intesa per la messa in sicurezza idraulica dei due principali corsi d'acqua, che interessano la Valdinievole: "Pescia di Pescia" e "Pescia di Collodi". La concreta provocazione è stata lanciata dal **Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio** (con sede a Ponte Buggianese, in provincia di Pistoia) nel corso di un convegno, nel quale ha presentato il piano per la sistemazione dei due alvei: interventi per 40 milioni di euro sono previsti sul "Pescia di Pescia" (rifacimento degli argini, abbassamento del letto, adeguamento idraulico) mentre 11 milioni di euro sono destinati al "Pescia di Collodi", il cui principale problema è l'ormai evidente inadeguatezza di portata a fronte di un territorio, la cui urbanizzazione si è fortemente accresciuta. Nell'occasione, accanto ad un plauso collettivo per l'azione svolta dall'ente di bonifica, l'Assessore provinciale, Luigi Giorgetti, ha annunciato il prossimo varo di un "piano per il

settore acqua” su cinque grandi temi: qualità, approvvigionamento, sicurezza idraulica, sostenibilità dello sviluppo, funzione ambientale.

### **Emilia-Romagna** **ACQUA: SUPERATA** **L'EMERGENZA, MA** **NON BASTA**

Oltre 1 miliardo di metri cubi d'acqua distribuiti nella stagione irrigua 2006 per usi soprattutto agricoli, ma anche industriali e ambientali, nonostante l'emergenza di giugno-luglio, con il fiume Po sceso ai livelli più bassi degli ultimi dieci anni. L'Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna (URBER) ha presentato il bilancio della scorsa, difficile stagione irrigua.

I Consorzi hanno confermato il loro impegno sul fronte delle politiche di risparmio della risorsa idrica sia programmando interventi di miglioramento della rete distributiva sia introducendo metodologie gestionali innovative: queste scelte hanno consentito, nella stagione 2006, di economizzare oltre novantacinque milioni di metri cubi d'acqua, pari al consumo annuale di una regione come la Liguria. Vanno, in particolare, evidenziati i risultati di sistemi all'avanguardia, come "Irrinet" che, messo a punto dal Consorzio Canale Emiliano Romagnolo (C.E.R.), fornisce consigli irrigui alle aziende agricole via Internet o via SMS. Oggi

raggiunge circa il 23% delle superfici irrigue regionali e fa risparmiare il 20% dell'ac-qua "agricola" senza deprimere le produzioni.

Il sapiente governo dell'acqua è ormai una esigenza strategica e inderogabile per il futuro sviluppo della comunità regionale; l'URBER pone però alcune priorità operative: la concreta attuazione degli interventi regionali previsti nel Piano Irriguo Nazionale, la piena applicazione delle scelte programmatiche e operative del Piano regionale di Tutela delle Acque (Pta), un inderogabile impegno al risanamento del Po, l'avvio di adeguate politiche di assistenza alle imprese agricole per il risparmio e la razionalizzazione d'uso delle risorse idriche.

### **Veneto** **LA REGIONE** **ADERISCE A** **DELTA-MED**

Con la firma apposta a Barcellona dall'Assessore all'Ambiente, Giancarlo Conta, la Regione Veneto ha aderito, unitamente alla Regione spagnola della Catalunya ed al Ministero dell'Agricoltura egiziano, a "Delta-Med", Associazione dei delta fluviali del Mediterraneo; costituito nel 2002, l'organismo ha sede nella città iberica di Amposta e si propone come forum permanente di analisi, discussione, ricerca di soluzioni nella prospettiva dello sviluppo sostenibile per i problemi specifici (naturali, idrici,

costieri, ambientali, economici, produttivi, sociali) di tali, delicate aree alla foce dei fiumi.

Negli anni la sua attività si è ampliata anche a zone umide mediterranee con problematiche simili a quelle deltizie. Le attività informative di Delta-Med sono annualmente raccolte in una specifica pubblicazione.

Allo scopo di coinvolgere le Amministrazioni Pubbliche aderenti sarà ora creato un gruppo di coordinamento per determinare congiuntamente le annuali attività.

A Delta-Med aderiscono attualmente il **Consorzio di bonifica Delta Po Adige** (con sede a Taglio di Po, in provincia di Rovigo), i Consorzi ferraresi competenti sulla foce del fiume Po, i **Consorzi di bonifica veneziani Dese Sile** (con sede a Mestre) e **Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento** (con sede a Portogruaro), oltre agli enti gestori dei delta di Guadalquivir, Ebro, Laguna de l'Albufera de Valencia (Spagna), Rodano (Francia), Nilo (Egitto), Danubio (Romania), Evros (Grecia).

### **Sicilia** **FERMA PROTESTA**

Appresa la notizia della proposta di soppressione dei Consorzi di bonifica quali enti inutili, contenuta nella relazione della Commissione Bilancio dell'Assemblea Regionale Siciliana allegata al Documento di programmazione economica e finanziaria,



**l'Associazione Siciliana dei Consorzi di bonifica (ASCEBEM)**, unitamente agli Amministratori provvisori degli enti di bonifica dell'isola, ha diffuso una nota in cui sottolinea, in primo luogo, come "l'istituto consortile trovi fondamento e disciplina primaria nei principi sanciti dalla Costituzione, cui il legislatore regionale non può comunque derogare"; esprime, inoltre, "profondo disappunto per le gratuite affermazioni che evidentemente disconoscono il ruolo indispensabile svolto esclusivamente, ai sensi delle norme vigenti, dagli enti di bonifica per la distribuzione irrigua e idrico-potabile nell'interesse dell'agricoltura e per la tutela del territorio e dell'ambiente."

### **Toscana** **IN SINTONIA CON** **IL TERRITORIO**

Piena soddisfazione per il riordino del catasto consortile e per l'apertura di una sede decentrata a Cascine di Buti è stata espressa dall'Amministrazione Comunale di Calcinaia nel corso di un'assemblea pubblica, presente il **Consorzio di bonifica del Bientina**, che ha sede a Santa Margherita Capannori, in provincia di Lucca. Negli anni, grazie ad un'apposita convenzione, l'ente consortile ha potuto

provvedere ad interventi nell'alveo del corso d'acqua Fosso, sul rio Giuntino-Cilecchio, sui capofossi in località "Montino e Moretti" e nell'area depressa "Alle piogge di Cesana".

### **Emilia-Romagna** **UNA LOCALE, MA** **SIGNIFICATIVA** **INIZIATIVA**

C'è anche il **Consorzio di bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro** (con sede a Modena) tra i soggetti coinvolti nella manifestazione "Sette giorni per l'acqua", organizzata dal Comune di Spilamberto. Tante le iniziative, attivate nell'arco di una settimana, per avvicinare i cittadini alla conoscenza di una risorsa vitale: dalla mostra "Vivere all'acqua" alla presentazione del libro "La Bonifica dei territori di Alta Pianura", dalla distribuzione di "rompigetto domestici" agli spettaboli di burattini fino all' "aperitivo... e acqua pura per tutti".

### **Puglia** **DI NUOVO FRA LA** **GENTE**

In occasione della celebrazione per i 21 anni di pubblicazione, è stato edito il nuovo numero della rivista "Bonifica", rivista trimestrale scientifica tecnica culturale di proprietà del

**Consorzio di bonifica della Capitanata**, che ha sede a Foggia. Ampio spazio viene dedicato alla presentazione del bilancio consorziale, così come viene dato conto di due eventi, testimonianza del ruolo riconosciuto all'ente di bonifica da: la visita di alcuni ingegneri tunisini e quella dell'Associazione Triveneta dei Dirigenti della Bonifica; come tradizione, la pubblicazione avvicina inoltre testi di carattere tecnico ad altri di "varia cultura": dalla pittura allo spettacolo.

### **GARGANO IN** **PROVINCIA DI** **LATINA ED A** **ROVIGO**

Il Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Massimo Gargano, interverrà nel pomeriggio di *venerdì 27 ottobre p.v.* alla presentazione del volume "Storie d'Acqua", prevista nell'Auditorium Comunale San Domenico a Fondi, in provincia di Latina; ad organizzare la manifestazione sono il locale **Consorzio di bonifica Sud Pontino** e l'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio. Gargano sarà inoltre presente, nel pomeriggio di *lunedì 30 ottobre p.v.*, all'inaugurazione della ristrutturata sede del **Consorzio di bonifica Padana Polesana**, a Rovigo.

Agenzia settimanale di informazione dell'Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari  
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobarco - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Fax 06/85863616  
Site Internet: <http://space.tin.it/scienza/lobarco> - e-mail: [anbimail@tin.it](mailto:anbimail@tin.it)